



CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Verbale n. 47 del 28 aprile 2025

Il giorno 28 aprile 2025, alle ore 9,15, convocato con nota prot.n. 10894 del 24 aprile 2025, si è riunito il Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.) in via telematica per videoconferenza.

Sono presenti:

Prof. Avv. Giuseppe Losappio

Presidente F.F.

Avv. Antonella Demarco

Componente

A seguito delle dimissioni del Presidente Dott. On. Gero Grassi a far data dal primo aprile c.a., il CIV, prendendo atto delle stesse, si osserva quanto segue.

L'art. 14 del Regolamento di Istituto dispone quanto segue

«Qualora nel corso del mandato venga a cessare per qualsiasi motivo un componente, il soggetto che lo aveva nominato provvede senza indugio — previa designazione dell'organo di competenza — alla sua sostituzione con altro soggetto per il residuo periodo del mandato degli altri consiglieri in carica. Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti del Consiglio, l'organo è ricostituito con le modalità di cui ai punti 1, 2 e 3».

«Il presidente del Consiglio di indirizzo e verifica cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle iniziative dell'istituto. In caso di assenza o impedimento temporaneo, il presidente è sostituito da un componente del Consiglio da lui espressamente delegato o, in assenza di delega, da quello più anziano di età».

Ciò posto, i componenti del C.I.V., Avv. ti Antonella Demarco e Prof. Giuseppe Losappio invitano il Direttore Generale – ove non l'abbia già fatto – ad attivarsi per la sostituzione del Dott. On. Gero Grassi; nelle more le funzioni sono assunte dal Prof. Avv. Giuseppe Losappio, componente più anziano, sulla base delle seguenti considerazioni. L'ipotesi di dimissioni del Presidente o di un componente non sembrano esplicitamente disciplinate dal Regolamento di Istituto. Dallo stesso atto emerge con chiarezza che il C.I.V. può operare anche in assenza di un componente, compreso il Presidente. Depone chiaramente in tal senso anche un'interpretazione retta dai principi di continuità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Partecipano alla riunione il Direttore Generale avv. Alessandro Delle Donne, la direttrice amministrativa dr.ssa Filomena Fortunato e la dirigente AGRF dr.ssa Maria Carmela Lentini



CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Parere sul Bilancio di esercizio 2024
2. Varie ed eventuali

Il Direttore Generale, Avv. Alessandro Delle Donne, conferma di avere attivato la procedura per la nomina del Presidente del CIV (si allega al verbale l'atto di impulso).

Quanto al punto n. 1. In via preliminare occorre prendere atto della ultima nota della Regione Puglia prot. n. 0204960 del 17 aprile 2025 con la quale viene confermata la scadenza del 30 aprile 2025 per l'adozione della Delibera di approvazione del Bilancio d'esercizio 2024, corredata dalla relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs 118/2011.

Nel merito, Il Direttore Generale osserva che:

- che la perdita di esercizio è passata da **5.237.665** a **9.873.358**
- che l'incremento della perdita è dovuto prevalentemente a due fattori:
 - o l'aumento delle spese per il personale (in parte riferibili ad aumenti stipendiali in maggior parte dovuta a nuove assunzioni autorizzate dalla Regione);
 - o l'incremento dell'attività ambulatoria (meno remunerativa) rispetto ai ricoveri, anche per effetto del riversarsi sull'Istituto di una domanda di cura che potrebbe essere evasa da altri presidi ospedalieri.

Il CIV prende atto e osserva:

- 1) l'aumento del Valore della Produzione (voce AZ9999) che sale 124.678.596 con un incremento dell'8% (contro un valore di 115.664.403 nel bilancio del 2023 + 9.014.193), sottolineando, sotto il profilo qualitativo, l'aumento del 3% dei Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate (AA0330 A.4.A) che passano a 71.503.132 (da 69.509.425 + 1.993.706), con un apprezzabile switch tra ricoveri e prestazioni specialistiche ambulatori;
- 2) l'aumento dei costi, in particolare in ordine al personale e alla voce Acquisti di beni che sale a 47.629.456 (era 44.293.442 con un incremento di 3.336.013, pari all' 8%), è in gran parte rappresentato dall'aumento dell'Acquisto di beni sanitari pari 47.291.513 (era 44.066.762 del 2023 con un aumento di 3.224.751 pari al 7% (sottolineando positivamente la puntuale articolazione delle voci e dei criteri di spesa indicati a pp. 79 e ss. del § 18 della nota integrativa);
- 3) l'aumento dei debiti (voce PDZ999 D) DEBITI) da 21.174.792 a 24.762.086 con un incremento di 3.587.294;



CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

4) l'incremento (voce PBZ999) dei FONDI PER RISCHI E ONERI che sale a 20.765.409 (nel 2023 era 16.274.747 per un incremento di 4.490.662);

5) il decremento dei FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI (voce PAA010A.II) che scendono a 37.814.752 (erano 42.030.073 nel 2023 con una riduzione di 4.215.321);

6) la significativa riduzione della liquidità.

Le Dott. sse Fortunato e Lentini osservano:

- in ordine al precedente punto 3) che l'incremento della voce è dovuto per € 1.927.358 al debito verso la Regione, conseguente della maggiore erogazione di quote mensili rispetto all'effettiva produzione finale rilevata per l'anno 2024 e per € 907.004 al debito verso Aziende Sanitarie pubbliche della Regione relativo alle prestazioni dell'ASL Bari, il cui pagamento è stato sospeso per irregolarità DURC;

- in ordine al precedente punto 4) che l'incremento della voce deriva principalmente dalla voce "PBA150 Quote Inutilizzate Contributi" che accoglie i contributi della ricerca non utilizzati nel corso dell'esercizio 2024;

- in ordine al precedente punto 5) che la variazione è conseguenza della sterilizzazione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;

- in ordine al precedente punto 6) che la riduzione della liquidità è stata principalmente determinata principalmente dai Finanziamenti PNRR, per i quali l'Istituto ha incassato, al 31 dicembre 2024, esclusivamente anticipazioni a fronte di maggiori spese sostenute per l'acquisto di Grandi Apparecchiature e di beni e servizi per PNRR Ricerca.

Il CIV prende atto con l'auspicio che sia intensificata l'azione tesa al pareggio di bilancio fermo restando il prioritario valore della salute e del diritto alle cure.

Ciò posto

ESPRIME

Parere preventivo obbligatorio favorevole all'adozione del Bilancio d'esercizio 2024.

La riunione termina alle ore 9,45.

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Avv. Giuseppe Losappio

Avv. Antonella Demarco
